



A.D. 1308

unipg

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

GUIDA “GESTIONALE”
I PRINCIPALI PROCESSI A CARICO DELLE
COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

Sommario

1. SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3. LA CPDS NEL MODELLO AVA 3	5
4. SCADENZARIO DELLE ATTIVITÀ DELLE CPDS.....	7
5. LA RELAZIONE ANNUALE	8
6. IL CRUSCOTTO DATI	13
7. ATTORI COINVOLTI E FUNZIONI	13
8. SUGGERIMENTI GENERALI DEL PQA.....	14

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

L'obiettivo del documento è mettere a disposizione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) una guida gestionale sintetica in cui vengono delineati i processi chiave e i principali adempimenti che le vedono protagoniste.

Attraverso questa guida, si intende favorire inoltre una chiara comprensione dei ruoli e delle responsabilità delle CPDS, nonché promuovere una partecipazione attiva e consapevole delle due componenti docenti e studenti, ottimizzandone il funzionamento.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

[1] L. n. 240 del 2010 (articolo 2, comma 2 lettera g: *“istituzione in ciascun dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio. La partecipazione alla commissione paritetica di cui alla presente lettera non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese”*);

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2010;240>

[2] D.Lgs. n. 19/2012 (articolo 13)

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2012;019>

[3] Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8.08.2024

“Le CPDS costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio. Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa è auspicabile che gli Atenei adottino soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei Corsi di Studio, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti. Le CPDS operano a livello di Dipartimento/Facoltà/Scuola/Struttura di Coordinamento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei Corsi di Studio, e possono organizzarsi in sottocommissioni, laddove non vi siano studenti per ogni Corso di Studio; la CPDS dovrà operare per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi Corsi, attraverso audizioni o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPDS. All'interno delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno compiti di proposta al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. Le CPDS redigono annualmente una relazione sulla base delle SUA CdS, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.”

https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3_LG_Atenei_2024_08_08.pdf

[4] DM 1154 del 14 ottobre 2021 Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di studio

<https://www.mur.gov.it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n1154-del-14-10-2021>

[5] Statuto di Ateneo (Art. 43: “1. Presso ogni Dipartimento è istituita una Commissione paritetica per la didattica, composta da docenti membri del Consiglio del Dipartimento e studenti dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, eletti in numero pari secondo quanto stabilito dal Regolamento del Dipartimento. La Commissione designa tra i docenti il proprio Presidente. 2. La Commissione svolge attività di monitoraggio dell’offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, in applicazione dei criteri elaborati dal Nucleo di Valutazione, al quale può proporre ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; redige una relazione annuale sull’efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio reso agli studenti che trasmette al Nucleo di Valutazione, nonché ai Consigli di Corso di Studio, ove previsti, e al Consiglio del Dipartimento che sono tenuti a discuterne nei relativi consessi; formula proposte al Consiglio del Dipartimento per il miglioramento dei servizi, nonché pareri non vincolanti sull’attivazione, sulla modifica e sulla disattivazione dei Corsi di Studio.”

<https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/statuti/statuto.pdf>

[6] Regolamento Didattico di Ateneo

(art. 20 Commissione paritetica per la didattica: “1. Presso ogni Dipartimento è istituita la Commissione paritetica per la didattica. ... 2. La composizione della Commissione paritetica e le modalità per il suo funzionamento sono definite dal Regolamento del Dipartimento o dal Regolamento della Scuola, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, dallo Statuto e dal Regolamento Generale. In ogni caso, la Commissione deve essere composta di norma da un numero di docenti e di studenti tale da rappresentare tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento o ai Dipartimenti interessati. 3. La Commissione ha il compito di: a) svolgere attività di monitoraggio dell’offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell’attività di servizio agli studenti, formulando proposte di miglioramento ai Corsi di Studio e ai Consigli di Dipartimento; b) svolgere attività divulgativa delle politiche di qualità nei confronti degli studenti; c) formulare proposte di indicatori per la valutazione della didattica; d) redigere una relazione annuale che prende in considerazione il complesso dell’offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli Corsi di Studio, da trasmettere al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità e ai Corsi di Studio, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento; e) formulare ai Consigli di Dipartimento interessati e/o al Consiglio della Scuola pareri non vincolanti sull’attivazione, sulla modifica e sulla disattivazione dei Corsi di Studio; f) svolgere ogni altra funzione ad essa attribuita dalla normativa vigente, dal Consiglio di Dipartimento o dai Consigli dei Dipartimenti afferenti alla Scuola. 4. La Relazione annuale di cui al precedente comma 3, punto d) viene redatta in conformità alle linee guida del Presidio della Qualità e a quanto previsto dalla normativa vigente.”

Art. 29 Regolamento Didattico dei Corsi di Studio: “1. Il Regolamento Didattico del Corso di Studio specifica gli aspetti organizzativi e gestionali del Corso stesso e garantisce la coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati. Spetta al Consiglio del Dipartimento responsabile, acquisito il parere favorevole dei Dipartimenti interessati ove si tratti di Corsi di Studio interdipartimentali, nonché della Commissione paritetica per la didattica, approvare il Regolamento Didattico del Corso di Studio e proporlo al Senato Accademico, il quale lo approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione deliberano con la maggioranza prevista dal comma 4, lett. d) dell’art. 40 dello Statuto.”

Art. 34 Calendario delle attività didattiche: “4. Nell’ambito della programmazione didattica, tenuto conto delle esigenze degli studenti, il Consiglio del Dipartimento, sulla base della proposta di ogni Consiglio di Corso di Studi, sentite la Commissione paritetica per la didattica e la Scuola ove costituita, definisce l’orario delle lezioni e delle altre attività didattiche, il calendario degli esami e delle prove finali e le aule e/o i luoghi in cui si svolgono tali attività.

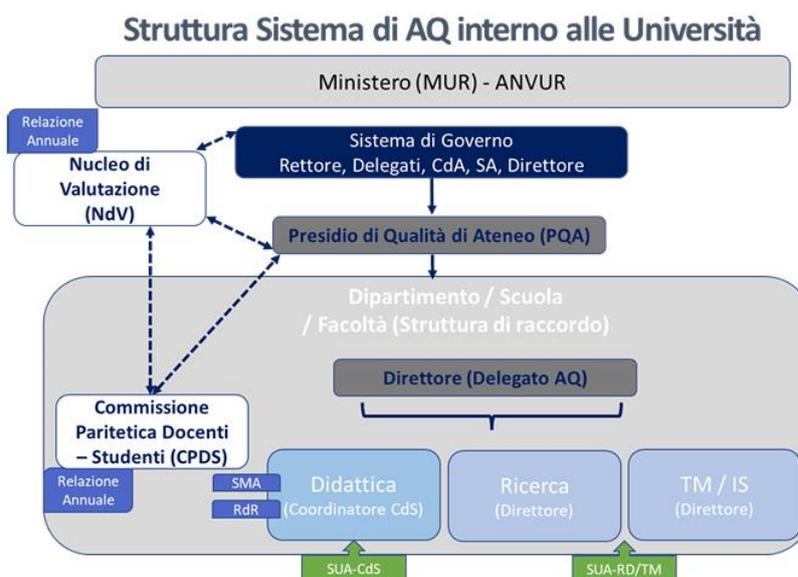
Art. 37 Tutorato: “8. Il tutorato logistico-organizzativo e di servizio consiste nelle attività di accoglienza matricole, svolgimento dei servizi ai disabili, organizzazione dei laboratori didattici, somministrazione delle schede valutazione insegnamenti, gestione delle aule e altre attività simili. Esso è organizzato, sentita la Commissione paritetica per la didattica, dal responsabile del tutorato nominato dal Consiglio di Dipartimento, che può giovare della collaborazione degli studenti capaci e meritevoli, individuati secondo quanto sancito dalla normativa vigente.”

<https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/rad-in-vigore-dal-5.12.2023.pdf>

[7] Regolamenti di Dipartimento

<http://www.unipg.it/ateneo/statuto-e-regolamenti>

3. LA CPDS NEL MODELLO AVA 3



Nella struttura del Sistema di AQ definito dall’ANVUR, le CPDS costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione in quanto recepiscono l’esperienza diretta dell’andamento dei CdS. Le CPDS operano a livello di Dipartimento e, al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell’offerta formativa, è auspicabile la presenza un’adeguata rappresentanza dei Corsi di Studio, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti. La CPDS può anche operare direttamente per recepire le istanze degli studenti dei diversi CdS, attraverso audizioni o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPDS stessa. All’interno delle attività di monitoraggio dell’offerta formativa e della qualità della didattica e dell’attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno compiti di proposta al NdV per il miglioramento della qualità e dell’efficacia delle strutture didattiche, attività divulgativa delle politiche di qualità

dell'Ateneo nei confronti degli studenti e monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

4. SCADENZARIO DELLE ATTIVITÀ DELLE CPDS

Cadenza	Documento AQ	Organi/Soggetti	Tempistiche
annuale	Relazione annuale [Documento articolato per CdS che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli Corsi di Studio]	CPDS	novembre
	Trasmissione della Relazione annuale [La RA viene trasmessa mediante la compilazione diretta della Relazione annuale utilizzando l'applicativo di Ateneo "Riesame 2.0" all'NdV, al PQA e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento].	CPDS	30 novembre
	Inserimento della Relazione annuale [Le Relazioni sono inserite nella banca dati SUA-CdS a cura dell'Ufficio Offerta formativa e programmazione didattica. Le Relazioni annuali compilate dalle CPDS sono disponibili: •Sezione D della SUA-CdS, Quadro D4; •Area riservata in "Riesame 2.0" a cui Direttori, Presidenti/Coordinatori dei CdS, RQ Dip, RQ CdS, Coordinatori della CPDS, NdV, PQA e Delegati del Rettore accedono tramite le credenziali uniche di Ateneo]	Ufficio Offerta formativa e programmazione didattica	31 dicembre
	Condivisione della Relazione annuale in Consiglio di Dipartimento [Le Relazioni sono condivise in sede di Consiglio di Dipartimento per la definizione di eventuali interventi di miglioramento della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti]	CPDS Consiglio di CdS Consiglio di Dipartimento	28 febbraio
periodica	Parere sull'istituzione di nuovi Corsi di Studio (I e II livello) [Evidenza documentale in cui viene formulato al Consiglio di Dipartimento interessato il parere non vincolante sull'attivazione, sulla modifica e sulla disattivazione dei CdS].	CPDS	novembre
	Parere su:	CPDS	in base alle scadenze della programmazione didattica dei CdS
	Regolamenti Didattici dei CdS		
	orario delle lezioni e delle altre attività didattiche, calendario degli esami e delle prove finali		
attività di tutorato			

5. LA RELAZIONE ANNUALE

Le CPDS redigono annualmente una Relazione in cui valutano:

- se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
- se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- se il progetto del CdS tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale;
- se al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio;
- se l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun CdS, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate.

La Relazione, redatta in conformità alle linee guida del PQA e basata su elementi di analisi indipendente, deve pervenire entro il 31 dicembre di ogni anno al NdV, al PQA e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento.

La Relazione inizia con un frontespizio nel quale vengono riportati i dati relativi alla composizione della CPDS, l'indicazione del CdS di appartenenza per la componente studentesca e le date degli incontri.

Frontespizio	
Dipartimento	<i>Denominazione del Dipartimento</i>
Corso di studio	<i>Denominazione del CdS/Classe/Sede</i>
Componenti CPDS	<i>Specificare i ruoli della componente docenti/studenti - Indicare il corso di studio per la componente studentesca</i>
Date delle sedute	

La Relazione si compone di 6 quadri e precisamente:

Quadro	Oggetto
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
F	Ulteriori proposte di miglioramento

Come scrivere la Relazione annuale

<p>A</p>	<p>Verificare se:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la procedura di rilevazione nel suo complesso, i tempi di somministrazione dei questionari, il grado di diffusione dei risultati (discussioni in sedute collegiali, etc...) sono adeguati; - gli esiti delle rilevazioni e le azioni adottate dal CdS per risolvere le criticità. 	<p>La rilevazione è suddivisa in due periodi, secondo la seguente tempistica:</p> <p>1^ periodo della rilevazione - insegnamenti/moduli del 1° semestre: a partire dal raggiungimento dei 2/3 degli insegnamenti/moduli fino al 28 febbraio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2^ periodo della rilevazione - insegnamenti/moduli del 2° semestre: a partire dal raggiungimento dei 2/3 degli insegnamenti/moduli fino al 31 luglio; • Insegnamenti annuali: a partire dal raggiungimento dei 2/3 degli insegnamenti/moduli fino al 31 luglio.
<p>B</p>	<p>verificare se:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità (ADI, esercitazioni, lezioni frontali, laboratori, etc...) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere; -il materiale didattico reso disponibile è coerente con il programma dell'insegnamento e con gli obiettivi formativi; -le strutture e le risorse di supporto alla didattica (aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT, etc...) sono adeguate. 	<p>Analizzare la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SUA-CdS – Sezione Qualità: Quadri B4 e B6 - Dati AlmaLaurea - Dati Good Practice - Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti consultabili su: https://sisvaldidat.it/
<p>C</p>	<p>verificare se:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità di verifica sono state chiaramente descritte nelle schede dei programmi degli insegnamenti e sono state comunicate agli studenti; - le modalità di verifica descritte nelle schede dei programmi degli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze e di 	<p>Analizzare la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SUA-CdS – Sezione Qualità: Quadri A4.b, B1, B6 - Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti consultabili su: https://sisvaldidat.it/

	<p>abilità acquisite (prove in itinere, prove finali, esami scritti, esami orali, etc...);</p> <ul style="list-style-type: none"> - il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento e stabilisce azioni conseguenti se necessario. 	
D	<p>verificare se:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel RRC e nella SMA i CdS hanno individuato azioni correttive coerenti con le criticità evidenziate; - le azioni correttive proposte sono coerenti con le criticità individuate e sono state attuate; - gli interventi sono risultati efficaci; - sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari; - i problemi e le loro cause vengono analizzati. 	<p>riferimenti operativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SUA-CdS - Sezione Qualità: Quadri A, C, D - Scheda di Monitoraggio annuale - Riesame ciclico - Relazione annuale CPDS anno precedente - Verbali del Consiglio CdS e/o Dipartimento - Verbali delle Audizioni del NdV - Dati AlmaLaurea - Sito web del CdS
E	<p>verificare se:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le informazioni inserite nel sito web di Ateneo e nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono chiare, complete e fruibili. 	<p>riferimenti operativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SUA-CdS - Sezione Qualità: Quadri A, B e Sezione Amministrazione - Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti consultabili su: https://sisvaldidat.it/
F	<p>inserire altre proposte di miglioramento relative alle attività del CdS. Esempi di tematiche che possono essere trattate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientamento in ingresso e in itinere; - internazionalizzazione; - servizi e strutture; - efficacia del CdS in merito al confronto con le parti sociali e ai possibili sbocchi professionali. 	<p>riferimenti operativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazione annuale del Dipartimento sulle attività svolte negli ambiti didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale - Relazione annuale NdV e verbali di audizione - LG e indicazioni operative PQA

--	--	--

6. IL CRUSCOTTO DATI

Il PQA mette a disposizione dei Coordinatori delle CPDS i principali documenti da consultare all'interno di un'apposita cartella denominata "*Documenti per CPDS*" nell'applicativo Riesame 2.0, a cui i Coordinatori delle CPDS accedono attraverso le credenziali uniche di Ateneo.

La suddetta cartella è popolata con i seguenti documenti:

- SUA-CdS anno precedente e SUA-CdS anno in corso in progress;
- ultima Scheda di monitoraggio annuale con commento;
- ultimo Rapporto di Riesame ciclico;
- precedente Relazione annuale della CPDS;
- Dati AlmaLaurea;
- Dati Good Practice;
- Link alla pagina web del CdS;
- Link alla pagina dell'offerta formativa di Ateneo;
- Link al sistema di reportistica dei dati SISValDidat.

Le CPDS possono inoltre avvalersi delle analisi e delle valutazioni del NdV (Relazione annuale NdV e verbali di audizione) messe a disposizione in Riesame 2.0.

Permessi di vista

A partire dall'A.A. 2023-2024 tutti i componenti della CPDS hanno accesso ai risultati relativi alle opinioni degli studenti, con esclusione dei commenti liberi. In particolare, la CPDS può accedere ai risultati sotto forma di report grafici disaggregati a livello di insegnamento dei CdS afferenti al Dipartimento di pertinenza.

7. ATTORI COINVOLTI E FUNZIONI

Attori	Strumenti	Funzioni	Attività
CdS, Dipartimento	Verbali, SUA-CDS, RRC, SMA	monitoraggio analisi valutativa proposte di miglioramento	La documentazione del CdS viene acquisita dalle CPDS. Le CPDS producono documenti di analisi che trasmettono al Dipartimento e al CdS.
PQA Senato Accademico	Linee guida, Relazioni annuali, documenti di analisi, incontri, verbali, comunicazioni		Il PQA mette a disposizione delle CPDS i dati per la sua attività (tra cui i risultati delle opinioni degli studenti). Il PQA produce documenti di analisi delle Relazioni annuali delle CPDS indirizzati agli Organi di governo.
NdV	Relazioni annuali		Il NdV prende in considerazione le Relazioni annuali delle CPDS e le incontra durante le audizioni.
ANVUR	Relazioni annuali		Le Relazioni annuali delle CPDS sono esaminate

			durante le visite di accreditamento periodico.
--	--	--	--

8. SUGGERIMENTI GENERALI DEL PQA

Il PQA fornisce alla CPDS dei suggerimenti utili per ottimizzare lo svolgimento delle proprie funzioni:

Compiti	Suggerimenti
MONITORAGGIO	assicurare la pariteticità delle due componenti (docenti/studenti) in conformità a quanto indicato nei Regolamenti di Dipartimento
	prevedere un congruo numero di riunioni funzionali al migliore svolgimento dei propri compiti
	invitare alle riunioni, quali uditori, gli studenti iscritti ai CdS non rappresentati; prevedere forme di audizione in aula; invitare i rappresentanti degli studenti ad avere un continuo dialogo con tutti gli studenti iscritti, intercettando le loro istanze e suggerimenti
	prevedere forme di audizione dei Presidenti/Coordinatori dei CdS per un monitoraggio interno delle strutture dipartimentali e per individuare possibili azioni correttive in caso di sussistenza di valutazioni negative espresse dagli studenti
ANALISI VALUTATIVA	elaborare analisi e valutazioni in merito ai contenuti dei documenti prodotti dai CdS e ai momenti di ascolto degli studenti, basandosi su elementi di analisi indipendente , non limitandosi a riproporre contenuti già presenti nelle SUA-CdS, nelle SMA, nei Rapporti di Riesame ciclico o nei verbali dei CdS o ai risultati delle opinioni espresse dagli studenti
	evitare di produrre affermazioni generiche e poco approfondite che non forniscono informazioni aggiuntive in merito alle azioni di miglioramento intraprese e non danno evidenza dell'attività di analisi svolta
PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	mettere in atto iniziative per monitorare le azioni intraprese dai CdS , tenendone traccia con evidenze documentali
	formulare eventuali proposte di miglioramento che individuano soluzioni coerenti, applicabili e verificabili

Si ricorda infine che non spetta alle CPDS risolvere direttamente i problemi e le criticità ma assicurare l'attenzione dell'Ateneo e dei CdS a tali problemi e criticità.